

## Cosa prevede la normativa?

E' previsto l'abbattimento obbligatorio delle piante infestate e di tutte quelle appartenenti alle specie elencate, presenti nel raggio di 100 m dalle piante infestate, anche se non manifestano segni evidenti di infestazione.

Eventuali interventi di abbattimento di piante all'interno delle proprietà, la loro rimozione e successiva distruzione, saranno effettuati a **spese della Regione Piemonte**. Il proprietario interessato potrà scegliere se rimuovere o devitalizzare le ceppaie residue.

Per 4 anni dopo gli abbattimenti non potranno essere impiantate o tenute in vaso piante appartenenti alle specie elencate in questo pieghevole.

In sostituzione di ogni albero abbattuto sarà possibile richiedere una nuova pianta (di altra specie) con la procedura che verrà indicata.

Tarlo asiatico del fusto  
*Anoplophora glabripennis*  
**MONITORAGGI OBBLIGATORI SULLE PIANTE**  
Decisione di esecuzione (UE) 2015/893  
del 9 giugno 2015

CAMPAGNA PER IMPEDIRE LA DIFFUSIONE  
DELL'INSETTO NOCIVO *Anoplophora glabripennis*  
Survey Programme Regolamento (UE) n. 652/2014

## Dove trovare più informazioni?



piemonte.fitosanitario@regione.piemonte.it

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/servizi-fitosanitari-pan/lotte-obbligatorie-tarlo-asiatico-fusto-anoplophora-glabripennis>



tarlo@ipla.org

<http://www.ipla.org/index.php/patologie-ambientali/contrasto-organismi-nocivi>



Larva di *Anoplophora glabripennis*

Le larve scavano gallerie nei tronchi e nei rami principali, compromettendo la sopravvivenza e la stabilità delle piante

CAMPAGNA PER IMPEDIRE LA DIFFUSIONE  
DELL'INSETTO NOCIVO *Anoplophora glabripennis*  
Survey Programme Regolamento (UE) n. 652/2014



## *Anoplophora glabripennis* Tarlo asiatico del fusto

# MONITORAGGI OBBLIGATORI SULLE PIANTE

COME SI  
RICONOSCE?

HA LUNGHE  
ANTENNE

HA IL CORPO DI  
COLORE NERO  
BRILLANTE

HA IL DORSO  
PUNTEGGIATO DI  
MACCHIE  
BIANCHE



L'INSETTO È INNOCUO  
PER L'UOMO E PER GLI ANIMALI



CAUSA GRAVI DANNI ALLE PIANTE,  
COMPROMETTENDONE  
SOPRAVVIVENZA E STABILITÀ



NEL LUGLIO 2018 A VAIE SONO STATI  
TROVATI I PRIMI ESEMPLARI



È ASSOLUTAMENTE NECESSARIO  
IMPEDIRNE LA DIFFUSIONE  
SUL TERRITORIO PIEMONTESE

## In cosa consiste la lotta al tarlo?

Le norme europee prevedono la **lotta obbligatoria al tarlo asiatico del fusto**. Per un periodo di **almeno quattro anni dall'ultimo ritrovamento** dell'insetto, devono essere controllate, in un raggio di 1 km tutte le piante delle specie che possono essere attaccate, sia su suolo pubblico sia su suolo privato (giardini, abitazioni, condomini, piante in vaso sui balconi, etc.).

Le specie da controllare sono: **aceri, betulle, carpini, *Cercidiphyllum*, faggi, frassini, ippocastani, *Koelreuteria*, olmi, ontani, pioppi, platani, salici e tigli**.

I monitoraggi sono effettuati da Agenti fitosanitari e da Ispettori del Settore Fitosanitario della Regione Piemonte, in squadre di due persone. Ogni tecnico è fornito di tesserino di riconoscimento e giubbotto ad alta visibilità. In appoggio saranno utilizzati anche cani segugi addestrati nella ricerca di *Anoplophora glabripennis*.

Su ciascuna pianta controllata viene apposto un cartellino numerato verde o grigio metallico.

Tarło asiatico del fusto  
*Anoplophora glabripennis*  
**MONITORAGGI OBBLIGATORI SULLE PIANTE**  
Decisione di esecuzione (UE) 2015/893  
del 9 giugno 2015

## Dov'è stato ritrovato il tarlo asiatico del fusto?

**Nel luglio 2018 a Vaie sono stati trovati i primi esemplari.** Nel monitoraggio invernale 2019-2020 non sono state ritrovate piante infestate ma il monitoraggio deve continuare per quattro anni.

Aggiornamento della zona delimitata per *Anoplophora glabripennis* in Piemonte, Comuni di Vaie, Sant'Antonino di Susa, Condove, e applicazione delle misure fitosanitarie di eradicazione. Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893.

(D.D. n. 331 del 15/04/2019)

